

Albione, Tollan e il Modello Originale

Publicato sul blog della Regina Rossa il 31 agosto 2018

<https://132ofrequencyshift.com/2018/08/31/albion-tollan-and-the-original-template/>

Il mondo dell'immaginazione è il mondo dell'Eternità

–William Blake, *Una Visione del Giudizio Universale*

“... la perdita dell'immaginazione, della visione eterna, ha reso l'umanità preda del meschino interesse competitivo che domina e divide il nostro pianeta – materialismo, razzismo, nazionalismo.”

–José Argüelles/*The Transformative Vision*

Nel suo poema epico *Gerusalemme*, il poeta visionario britannico William Blake definì Albione come “Angelo della Presenza” (1804). Albione è anche il nome poetico della Gran Bretagna.

Nell'ultimo Giorno Fuori dal Tempo a Shire Farm nel Tetford, in Inghilterra, la mia attenzione è stata attratta da Albione e dal risveglio della Terra. Vedi dal mio blog: <https://132ofrequencyshift.com/2017/08/15/shire-farm-earth-geomancy-and-day-out-of-time/>

Blake descrive Albione come “Divina Forma Umana”, un gigante che è il modello di tutti gli uomini e le donne. Questo gigante è stato dormiente per molto tempo, ma ora si sta svegliando.

I temi ricorrenti nell'opera di Blake sono la redenzione umana e il ritorno al nostro autentico stato universale – visione eterna. Lui usò il potere dell'arte e dell'immaginazione per trasformare quelli che lui chiama “Mulini di Satana” (forze oscure) nella “Nuova Gerusalemme” (mondo di luce).

Secondo Blake, Albione ha un alto rango nei mondi spirituali ed è favorito da Dio. Incarnatosi sulla Terra, cadde in uno stato di amnesia e dimenticò le sue origini divine (storia conosciuta).

Blake scrive delle sofferenze di Albione:

“In una Notte oscura e sconosciuta/distese la sua Gigante bellezza sulla terra tra lacrime e dolore”

Intrappolato nella densità della materia, Albione vive le “sette malattie dell'anima” ed è “amareggiato e disgustato” a causa delle “orribili falsità” diffuse dai suoi figli e dalle sue figlie.

L'autore ed esperto di Geomanzia Planetaria Richard Leviton nel suo libro *Santa Fe Light*, ci dà la visione di Albione “incatenato ad un tavolo in un fosso nella terra, similmente al modo in cui i Greci immaginavano Kronos (Padre Tempo) esiliato e imprigionato nelle sale dorate di Ogigia”.

Quando ogni aspetto dell'umanità viene alla luce, Albione inizia a svegliarsi e si unisce a Vala, sua “Sposa nella grande Eternità.” Vala personifica la Natura (o Gaia).

Leviton afferma che *Albione è il corpo per il risveglio della noosfera*. L'unione di Albione e Vala è il matrimonio simbolico di spirito e materia che accende la *noosfera*.

Albione e Tollan

*O Terra, O terra, Ritorna!
Sorgi dall'erba coperta di rugiada
La Notte è consumata
E il Mattino
Sorge dalla Massa sonnolenta.*

William Blake, *Canti di Esperienza* – 1794

Alla fine tutti gli archetipi, i miti e le leggende si uniscono.

Il risveglio di Albione coincide anche con il risveglio di **Tollan**, il modello archetipico dell'Assoluto.

Nel Popol Vuh e in altri testi Maya in cui si parla di Quetzalcoatl, Tollan rappresenta il regno paradigmatico e il mondo del governo illuminato. Ogni cultura ha la sua versione di Tollan, come Shambhala.

Blake dice che Albione porta un regalo al mondo: la “amorevole emanazione” di Gerusalemme.

Nella tradizione occidentale, Tollan corrisponde alla città celeste o alla Nuova Gerusalemme predetta nell'Apocalisse.

La Nuova Gerusalemme rappresenta la rigenerazione dell'anima e della mente umana conseguenti al giudizio, dopo che i “Mulini Satanici” vengono ripuliti, per usare il linguaggio di Blake.



Tollan e i Maya Galattici

Nella Storia Cosmica, i codici radiogenetici proiettati tramite il modello di **Tollan** hanno inseminato la cultura e la mentalità dei Maya Galattici al tempo della loro incarnazione terrena.

Anche gli antichi testi hanno la loro origine codificata nel modello archetipico di Tollan.

Questi testi contengono modelli di codici che istruirono i nostri antenati su come costruire città, centri urbani e centri cerimoniali. È così che il modello di Tollan fu incarnato *radiogeneticamente* nel DNA dei Maya e dei Toltechi, i Nahuatl.

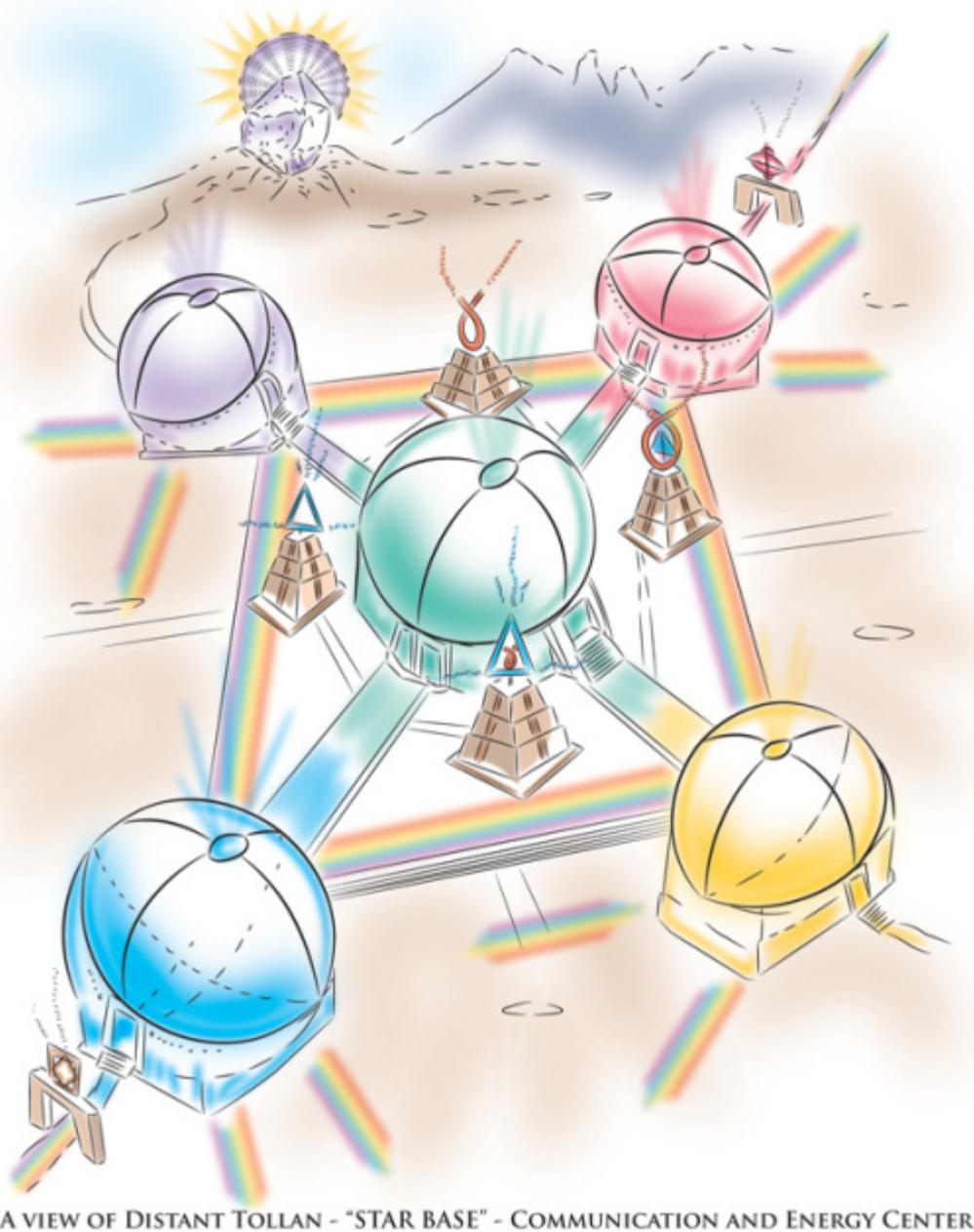
Cosmic History Volume 6: Book of the Timespace è stato rivelato perlopiù tramite il canale di Tollan:

“...Tollan, così come è descritta in questo volume, funge da punto di focalizzazione, inviando le trasmissioni di Storia Cosmica per creare programmi specifici che contribuiscono all’evoluzione umana. Sono programmi di integrità e totalità.

— José Argüelles/Prefazione a *Book of the Timespace*

Tollan può anche essere intesa come una delle basi stellari che proiettano informazione tramite il nostro Sole, e da lì a tutto il campo planetario.

Tale informazione viene proiettata ed il suo imprinting avviene nei codici del DNA e nel banco psi grazie a geometrie matematiche.



La Tollan Primeva: Viaggio al Centro

Il Popol Vuh afferma che Tollan è il luogo in cui apparvero gli Dei. Ciò indica il destino del viaggio verso questa Tollan primeva, da cui la gente prosegue il viaggio fino a raggiungere Tollan-Zuvuya (come viene chiamata a volte).

Zuvuya è il punto centrale in cui si incontrano tutti i ricordi passati, presenti e futuri.

Gli *Annali dei Cakchiquels* descrivono come la gente arrivò a Tollan (o Tulan) da ogni direzione in cerca di conoscenza.

Tollan può essere dunque interpretata come il nucleo centrale universale a cui ognuno di noi deve accedere anzitutto da dentro.

Arrivare a Tollan significa arrivare al nostro modello originale da cui deriva la conoscenza. È il Centro Divino che si raggiunge grazie alla purezza vibrazionale e non è basato su religione, razza o tradizione. Ogni persona sincera, quale che sia il suo background, può accedervi.

Il Popol Vuh dice che la gente lasciò Tollan nella notte alla ricerca della prima alba. Erano guidati dai quattro anziani o profeti stellari, i Balam Quitze.

Giunsero ad un incrocio tra quattro strade: rossa, bianca, nera e blu-verde, che puntavano a diverse direzioni e ciascuno di loro ne prese una.

I Balam guidano la gente alla ricerca della prima alba. Quando arriva l'alba, Tollan è ridotta a un ricordo.

Questo ricordo può essere riattivato grazie al regno immaginale, all'arte e alla musica.

Nel Popol Vuh, *“la gente ritornerà a Tollan”*.

E come nella profezia del ritorno di Quetzalcoatl, Blake promette che Albione tornerà a sorgere.

**“Verrà il tempo
in cui tutte le ingiurie subite da Albione cesseranno,
e allora lo abbracceremo
dieci volte brillante, che sorge dalla sua tomba nell’immortalità.”**

In the universe, there are
things that are **known**,
and things that are **unknown**,
and **in between**, there are doors.

– *William Blake*

AZ QUOTES



Nell'universo ci sono
cose che sono **conosciute**
e cose che sono **sconosciute**
e **in mezzo**, ci sono porte